

DOCUMENTO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE SUI VITALIZI DEI CONSIGLIERI REGIONALI

Nella prossima campagna elettorale per le regionali, inevitabilmente il tema dei costi della politica e dei trattamenti economici e normativi degli eletti sarà al centro dell'attenzione nel dibattito politico, in quanto l'attenzione dell'opinione pubblica, degli elettori, ma anche dei nostri iscritti e dei nostri militanti è sensibilmente aumentata nei confronti di tali problematiche dopo gli ultimi interventi del governo in particolare sulle pensioni.

Tale attenzione è certamente alimentata anche da una campagna a volte strumentale da parte della stampa e da alcune forze politiche irresponsabili, ma trova il suo fondamento in alcuni privilegi indiscutibili e particolarmente ingiustificabili, ancora in essere nonostante che il problema sia stato ripetutamente sollevato in questi anni.

La Direzione Provinciale di Trieste ritiene che il Partito Democratico debba dimostrare anche su questi temi di essere una forza politica diversa dalle altre: in tal senso esprime il proprio apprezzamento nei confronti della Giunta Comunale per gli interventi messi in atto sulle indennità delle partecipate e sui parcheggi riservati: piccoli ma importanti segnali che vanno nella direzione giusta, in un ambito, quello comunale, dove i trattamenti degli eletti non sono certamente da considerarsi eccessivi.

Condivide pienamente la scelta del Consiglio Regionale di ridurre il numero dei Consiglieri nel rispetto di una sufficiente rappresentatività dei territori così come recentemente approvata.

Ritiene altresì condivisibile la posizione assunta a livello nazionale che difende il finanziamento pubblico ai partiti che va mantenuto e sottoposto agli opportuni controlli interni ed esterni (certificazione di bilancio, ecc.) e che accompagna tale difesa con la condivisione della modifica dei trattamenti pensionistici dei parlamentari come realizzato con decisione delle Giunte delle Camere nel mese di gennaio.

Ritiene infine di sollecitare i Consiglieri Regionali della Provincia di Trieste, preferibilmente in accordo con il resto del gruppo consiliare del PD, di farsi promotori di alcuni emendamenti da inserire nella prossima legge di assestamento di bilancio che realizzino con effetto immediato:

- a) la modifica delle attuali norme sulla maturazione del diritto al vitalizio uniformandole a quelle previste per i parlamentari;
- b) la modifica dell'attuale forfetizzazione dei rimborsi per i viaggi rapportandoli all'effettiva presenza in Consiglio;
- c) la modifica dei trattamenti economici in essere con le stesse riduzioni attuate a livello parlamentare prima della modifica dei vitalizi.

Tali interventi si devono completare con il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo per la definizione dei vitalizi dei consiglieri regionali attraverso un disegno di legge che realizzi un serio risparmio anche a livello regionale analogamente a quanto determinatosi a livello parlamentare.

Trieste, 17 aprile 2012.